

L'iniziativa rientra nell'ambito delle celebrazioni per i 60 anni di Finmeccanica

# Porte aperte al centro di geodesia

Open day fino al 22 maggio nella struttura di contrada Terlecchia

SI terrà domani alle 12 la cerimonia di inaugurazione degli Open Day del Centro Spaziale di Matera, un evento organizzato dall'Agencia Spaziale Italiana e da Telespazio, una società Finmeccanica/Thales.

L'evento, che consentirà al pubblico di visitare il Centro Spaziale di Matera dal 9 al 22 maggio, sarà illustrato dal Commissario straordinario dell'Asi, Enrico Saggese, e dall'Amministratore delegato di Telespazio, Giuseppe Veredice.

Nel corso degli Open Day - che rientrano nell'ambito degli eventi legati alla celebrazione del 60° anniversario della fondazione di Finmeccanica - sarà presentata inoltre la mostra fotografica "La storia che anticipa il futuro", che ripercorre cronologicamente i momenti più importanti dell'evoluzione di Finmeccanica e delle aziende che ne hanno fatto e ne fanno parte.

Le immagini sono state raccolte e selezionate, con il contributo degli archivi storici della Fondazione Ansaldo, delle aziende del Gruppo e degli stessi dipendenti.

Il percorso fotografico presentato a Matera si conclude con alcuni spettacolari immagini satellitari ad alta risoluzione della Terra vista dallo spazio, realizzate da Telespazio per evidenziare alcuni dei fenomeni che minacciano l'equilibrio naturale del nostro Pianeta.

Il Centro Spaziale di Matera sarà



Il "simbolo" del centro di geodesia di Matera

aperto al pubblico dal 9 al 22 maggio, in dettaglio: sabato 9 maggio dalle ore 10:00 alle 17:00; da lunedì 11 maggio prenotando la visita ai numeri 064079.3289/3370, oppure via mail all'indirizzo communication@telespazio.com.

I 60 anni di Finmeccanica erano stati celebrati il 26 marzo scorso con una cerimonia alla quale aveva preso parte il presidente della

Repubblica, Giorgio Napolitano che nell'occasione l'aveva definita: «Una grandissima realtà italiana, un punto di forza del sistema Paese che credo meriti il riconoscimento e l'attenzione di tutte le istituzioni in Italia, un Gruppo che si fa onore e ci fa onore ovunque nel mondo». Le celebrazioni si erano svolte all'Auditorium di Roma.

matera@luedi.it

## Elezioni. Il Comune cerca 248 scrutatori

ANCHE quest'anno la scelta degli scrutatori per le elezioni europee e amministrative, che si svolgeranno i giorni 6 e 7 giugno 2009, avverrà attraverso la procedura del sorteggio in seduta pubblica.

La decisione è stata adottata al fine di garantire la massima trasparenza, a prescindere da qualsiasi appartenenza di partito, ed evitare ogni forma di clientelismo.

I requisiti richiesti riguardano lo stato di disoccupazione all'atto della nomina e il non aver svolto tale funzione nelle consultazioni elettorali svoltesi negli ultimi tre anni.

Gli scrutatori occorrenti nelle 62 sezioni elettorali cittadine sono 248, più ulteriori quattro da nominare nei due seggi speciali.

Nell'albo degli scrutatori sono iscritti circa 7000 cittadini; ne saranno sorteggiati 1000, dei quali 500 da scegliere tra quelli effettivi e 500 tra i supplenti.

L'ufficio elettorale del Comune di Matera, effettuate le operazioni, invierà una lettera ai sorteg-



Il Comune

giati con la richiesta di produrre, nel termine più breve, la documentazione necessaria ad attestare il requisito della disoccupazione, con autocertificazione, mentre, per quanto riguarda il secondo requisito, procederà a selezionare tra i candidati sorteggiati mediante la verifica degli atti in proprio possesso.

matera@luedi.it

## Successo alla rassegna specializzata "Squisito" Il pane di Matera conquista i cuochi di San Patrignano

La Confesercenti comunica in una nota che si è tenuta anche quest'anno, dall'1 al 4 maggio "Squisito", una manifestazione dedicata ai cultori del buon gusto, del mangiar bene, o anche a chi non si stanca mai di scoprire nuovi accostamenti di sapori o vecchie tradizioni dimenticate presso la comunità di San Patrignano a cui hanno partecipato i panificatori materani.

Chef, esperti e giornalisti hanno affollato la manifestazione per gustare ed apprezzare la buona tavola contemporanea e tracciare una mappa del gusto che supera i confini nazionali.

Oltre ai protagonisti della grande cucina, "Squisito" ospita anche incontri e tavole rotonde al fine di stimolare una riflessione sulle possibilità di formazione offerte dal settore enogastronomico. In particolare per quanto riguarda la fascia giovanile che racchiude anche i ragazzi al termine del percorso di recupero in comunità.

Squisito è un contenitore poliedrico in cui confluiscono workshop mirati, esperienze sensoriali particolari, gustosi assaggi e degustazioni di prodotti eccellenti.

Una vera e propria festa del palato. Condotta dai più grandi esperti del settore e gestita con cura e passione dai ragazzi della comunità di San Patrignano.

Nel corso della manifestazione è stato molto alto l'interesse da parte dei ragazzi di San Patrignano che si occupano del panificio della comunità, i quali hanno rivolto ogni genere di domande ai nostri panificatori soprattutto riguardanti l'uso del lievito naturale e la caratteristica forma delle pezzature del nostro pane.

Il successo dei prodotti dei panificatori materani ha ot-



I panificatori a "Squisito"



tenuto grandi riscontri in tutto il mondo.

La manifestazione che si è appena conclusa ribadisce ancora una volta lo stretto rapporto fra il territorio e i prodotti tipici, le eccellenze che Matera esprime e che stanno ottenendo riconoscimenti significativi.

In questo senso, assumono particolare importanza le politiche di sostegno e promozione che le associazioni di categoria sviluppano nei confronti degli operatori del settore e di queste produzioni.

matera@luedi.it  
matera@luedi.it

## Sono stati presentati i nuovi dirigenti regionali Visita del comandante Costa agli agenti della Forestale

La splendida e suggestiva Chiesa Maria Santissima della Palomba ha fatto da cornice alla visita del comandante regionale Gualberto Costa al personale del Corpo forestale di Matera.

Con l'occasione il comandante regionale ha presentato i nuovi dirigenti della Regione Basilicata: il Comandante Provinciale di Potenza Melfi, la responsabile dell'Utb di Potenza Malaspina ed il coordinatore del Cta del Parco del Pollino Alberti.

Il comandante provinciale di Matera Mancini e il vicecomandante Manicone hanno

accolto calorosamente i dirigenti ed hanno organizzato con cura ed attenzione il meeting.

Dopo la visita alle autorità locali, tra cui il prefetto di Matera Monteleone ed il Procuratore della Repubblica Chieco, i nuovi dirigenti hanno partecipato all'incontro con il personale evidenziando la loro disponibilità al confronto ed al dialogo con tutti i comandanti di stazione che hanno a loro volta dimostrato di essere sempre pronti a svolgere le proprie mansioni pur con le quotidiane difficoltà logistiche ed

organiche.

Durante l'incontro è stato più volte manifestato l'auspicio di una sinergia tra tutte le forze del Corpo Forestale dello Stato della Basilicata, poiché per raggiungere gli obiettivi prefissati c'è la necessità di collaborare con compattezza ed armonia.

«Viste le premesse, - spiegano - siamo pienamente convinti che si proseguirà sempre sulla strada, già intrapresa dai predecessori dei nuovi dirigenti, della cooperazione e dell'impegno comune».

matera@luedi.it

SEGUO DA PAG 33

Occorre coraggio e onestà, occorre rilanciare soprattutto la solidarietà tra di noi colleghi, stare insieme pur nelle diversità di opinioni e aiutare gli altri. Questo è lo spirito sindacale!

Occorre dar vita ad una iniziativa socio-politico sindacale su tutti i posti di lavoro, ad ogni livello, a supporto dell'azione di quelle persone libere e piene di valori morali per ricordare, a chi ci rappresenta da anni, che è giunto il momento di abbandonare questo modo di fare sindacato e che occorre riprendere le sue funzioni e il suo ruolo naturale. Questo è un modo concreto per riprenderci gli ideali, difendere la dignità che alcuni opportunisti, pur di conservare le loro poltrone con spregiudicatezza hanno tentato di cancellare il nostro passato e la nostra onorabile storia. Siamo al tracollo di un sindacalismo che cerca di tenere assieme ciò che è incompatibile.

Il Siap si ribella a ciò e segue gli interessi delle masse dei lavoratori che lavorano di giorno e di notte sotto la pioggia e il freddo e rischiano la loro vita per difendere quella dei cittadini. C'è voglia di riscatto, le retribuzioni e le condizioni lavorative nel corso degli anni sono state fortemente intaccate e non sono state valorizzate le peculiarità lavorative del comparto sicurezza. I poliziotti sono diventati cit-

## Democrazia e lavoro parole d'ordine della Polizia

adini di una società sempre più povera. Ora non ci sono più alibi, è giunto il momento dell'azione collettiva della protesta permanente sui luoghi di lavoro, all'autoconsegna in modo da avviare una nuova stagione che cancelli i veti e l'immobilismo e partecipi alla rinascita. Crediamo che la misura sia colma rispetto alla ormai evidente improvvisazione di questo Governo ad affrontare il problema della sicurezza. E' per questo che non bisogna risparmiare nella sicurezza, bisogna mantenere alta la guardia; Non possiamo accettare che questa politica miope crei figli e figliastri tra chi, con spirito di sacrificio, ogni giorno scende in strada; infatti per i soli militari impegnati alle pattuglie miste è stata riconosciuta una indennità omnicomprensiva di ordine pubblico di 26 euro al giorno, mentre ai poliziotti, a parità di impiego è corrisposta la indennità esterna pari a sei euro al giorno.

Inoltre i tagli alla sicurezza ogni giorno di più mostrano effetti negativi sull'efficienza dei servizi di Polizia. Il bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2009 prevede una consi-

stente riduzione delle risorse tanto da ridurre anche ad un solo turno di reperibilità ai funzionari, cioè determinati servizi meno efficienti per il cittadino.

Siamo stati traditi dalle promesse elettorali di più fondi per la sicurezza è ormai chiaro che il governo punta sempre di più ad un modello di "sicurezza fai da te", volendo introdurre le ronde dei cittadini e militarizzando il territorio con soldati. Quando invece occorrono assunzioni per ripianare gli organici e ruoli di coloro che vanno in quiescenza.

Per queste ragioni siamo oggi a sostenere un sindacato che deve abbandonare il concetto corporativo e di parte e iniziare ad avviare processi riformatori della categoria. Non serve recriminare contro chi ci ha portato in questo baratro, serve invece capire dove abbiamo sbagliato e da dove ripartire, per iniziare una nuova era nel sindacato di polizia che deve essere libero di esercitare moralmente ed eticamente il suo mandato, restando equidistante dalla politica.

Lorenzo Creanza  
Segr. Reg. Siap Basilicata